

ARCE IN FESTA PER DANILO CAMPIONE

di Lucherini Mario - foto C.G.G.

A

conclusione di un anno molto impegnativo ed entusiasmante Sabato 27 Ottobre, al Kartdromo di Arce di proprietà della Famiglia Fini, si può dire che c'erano veramente tutte le alte autorità della provincia di Frosinone, per celebrare questo grande avvenimento Arcese e più direttamente della Famiglia Rossi.

Nonostante l'inclemenza del tempo di questo fine Ottobre, si è avuta la partecipazione di centinaia di concittadini, che assieme alle autorità sono accorsi a festeggiare questo primo titolo Iridato della giovane promessa del Karting Laziale, Danilo Rossi.

La cerimonia di apertura è stata introdotta dal Vescovo di Alatri, Lorenzo Chiarinelli; proprio evidenziando la giornata oggi a cornice di questo avvenimento; completa poi il discorso, con l'esaltazione per il buon momento della carriera del campione, definendolo il fiore all'occhiello di tutto il frusinate, elevando l'iridato come esempio, per i giovani ciociari e valorizzando questa vittoria come augurio per il proliferarsi di queste iniziative personali, coadiuvate dall'interesse popolare.

Di seguito al discorso introduttivo, sono intervenuti l'On. Salvati, che ha esaltato il valore di questi eventi, come migliore dell'immagine e della laboriosità della Cioccaria sul piano Nazionale, con un particolare ringraziamento per la perseveranza di tutte le autorità residenti nel Comune di Arce, nell'impegno e la promozione delle discipline Kartistiche. Subito dopo l'On. Sen. Angelo Picano che, con un inno alla caparbietà di ognuno di noi a migliorare noi stessi e la società che ci contorna; mette in evidenza le qualità benefiche di tutte le discipline sportive a vantaggio di un corpo sano, termina l'intervento sollecitando le autorità politiche e religiose presenti, nell'impegno a creare strutture per il tempo libero, come trampolino di lancio nella vita comunitaria.

"FORTES FORTUNA ADIUVANT" monito di Cicerone, è stato l'anello introduttivo nel discorso del Sindaco di Arce il Dr. Calcagni ad indirizzo della grinta e della tenacia di Danilo Rossi, volendo ricordare che per i forti esiste l'aiuto della Dea bendata, così come per il giovane "mondiale", nato nel 1974. Essendo il primo concittadino della Famiglia Rossi, ha dedicato un encomio ai genitori del



Nelle due foto, alcuni momenti della bella festa con cui tutta la comunità Arcese, malgrado il maltempo ha voluto rendere omaggio al Campione del Mondo Danilo Rossi

campione, il Sig. Gino e sua moglie Iole, sempre presenti attivamente nella scalata avvincente di questo ragazzo. Fin dai primi passi in pista, fatti con un Kart azionato dal motore di una motopompa, costruito da papà Gino, abile meccanico, per poi essere proiettato di successo in successo fino all'agognato titolo mondiale, dal 1984 in poi; ricordando poi che Danilo, porta in alto il nome di Arce, assieme al suo bravissimo compaesano tennista Stefano Pescosolido. Il discorso del Sindaco andava terminando poi con l'augurio a Danilo di un salto di qualità, in base alla preparazione tecnico-professionale raggiunta, che lo faccia prima o poi balzare nel grande circo della Formula 1, sua più grande aspirazione. Di certo Danilo Rossi stando alle affermazioni, prima ufficiali, poi ufficializzate dallo stesso Sindaco di Arce, per il prossimo anno correrà in Formula Toyota, primo passo certo verso la Formula 3; con l'augurio di vederlo un giorno correre su di una rossa fiammante Ferrari di Formula 1.

Nel tardo pomeriggio si sono poi succedute le premiazioni dei promotori alle attività sportive Arcesi, come il Presidente dell'U.S. Arce ed i proprietari del Kartdromo, il Sig. Fini Mario e suo padre il Cav. Fini Armando, che con un suo intervento ha teso ad anticipare la possibilità, in un futuro prossimo, di poter vedere abilitata la Pista di Arce ad ospitare gare Internazionali di Karting.

Con le note dell'inno nazionale, veniva consegnata, quasi al termine della rassegna, la Targa d'oro del Comune di Arce a Danilo Rossi assieme alla faticosa corona d'alloro, con l'augurio di portare nella propria ridente cittadina altri titoli Iridati.

Al termine della cerimonia c'è stato anche un intervento del giovane pilota Frusinate. Rossi ha evidenziato il calore della cittadinanza Arcese, che ha appassionatamente esultato, per la sua vittoria mondiale, regalandogli momenti indimenticabili, che neanche il podio di Jesolo gli aveva suscitato. Al di fuori della pista asfaltata, tutti hanno potuto poi gustare un'ottima fetta di torta, che ha coronato questo felice avvenimento per Danilo e la sua famiglia al termine della serata.

